


RADIO3
LIVE

HOME

ARGOMENTI

PROGRAMMI

LA MUSICA DAL VIVO

PODCAST

NEWSLETTER

MAIL



Home ■ Puntate ■ Rassegna stampa estera ■ Rassegna dei settimanali ■ Speciali ■ Archivio ■ Podcast

Agenda di Aprile

Cemetery State al centro Amilcar Cabral

Il 9 aprile prossimo, alle ore 18.00, l'ISPI e la Fondazione Corriere della Sera promuovono a Milano (via Clerici, 5) una Tavola Rotonda dal titolo:

**Sovranità
Tra spread, globalizzazione e Stati Uniti d'Europa**

L'incontro è organizzato nell'ambito del ciclo "Societas. Percorsi attraverso un mondo che cambia", l'iniziativa volta a offrire spunti di riflessione su alcune sfide cruciali che riguardano le nostre società in un mondo sempre più interconnesso, in cui la crisi economico-politica si riflette nei cambiamenti sociali e i grandi problemi assumono una valenza globale.

I prossimi appuntamenti saranno:

- Crimine transnazionale (La minaccia delle mafie globali) - 15 maggio, ore 18.00 presso ISPI (Palazzo Clerici - Via Clerici, 5 - Milano)
- Cyber war e droni (Le implicazioni delle guerre senza soldati) - 6 giugno, ore 18.00 presso Fondazione Corriere della Sera (Sala Buzzati - Via Balzan, 3 ang. Via S. Marco, 21 - Milano).

Per partecipare è necessario registrarsi (ISPI: 02 86 93 053 - ispi.eventi@ispionline.it;
Fondazione Corriere della Sera: 02 87 38 77 07

Università di Bologna, Dipartimento di storia, civiltà e culture - Istituzione Biblioteche, Biblioteca Amilcar Cabral

Martedì 9 aprile ore 19
presso la Biblioteca Amilcar Cabral - Via San Mamolo 24
proiezione del **documentario**
Cemetery State (2010)
regia di Filip de Boeck & Sarah Vanagt

incontro con il regista
Filip De Boeck, University of Leuven
Institute for Anthropological Research in Africa (IARA)

introduce
Stefano Allovio, Università Statale di Milano

In 'Cemetery State', il regista Filip De Boeck ci invita ad uno stupefacente tour del cimitero di Kintambo, uno dei più antichi e vasti cimiteri di Kinshasa, la capitale della Repubblica Democratica del Congo. Negli anni la città ha progressivamente invaso il cimitero, vi sono cresciute intere baraccopoli, una delle quali è il popoloso quartiere degradato di Camp Luka (conosciuto anche come "the State"), dove vivi e morti vivono a stretto contatto. Nonostante questo cimitero sia stato chiuso ufficialmente dalle autorità cittadine due decenni fa, la gente di Camp Luka continua a seppellirvi i propri morti. Questo straordinario film racconta di Papa Mayaula e del suo piccolo gruppo di scavatori di tombe; ci fa conoscere i "bambini dello

CREDITS

A CURA DI Cristiana Castellotti

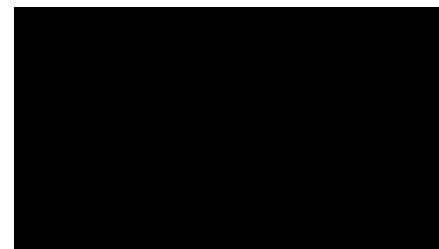
CONDUTTORI Emanuele Giordana, Anna Maria Giordano, Marina Lalovic, Anna Mazzone, Luigi Spinola, Roberto Zichittella

REDAZIONE Anna Maria Giordano, Cristina Faloci, Giulia Nucci

#STOPKONY

A un anno dalla diffusione del filmato Kony 2012 di Invisible Children per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di catturare il criminale ugandese, la Ong

americana in questo video si chiede cosa sia cambiato.





Internazionale
Lunedì 21 gennaio 2013 aggiornato alle 14:35

Stato", i giovani di Camp Luka, attraverso una descrizione approfondita dei loro rapporti quotidiani con i morti. Rituali funerari e funerali sono infatti diventati occasioni di rivolta e contestazione dell'ordine sociale e politico ufficiale. Per questa gioventù urbana le sepolture costituiscono un momento di ribellione contro gli adulti, i politici, i predicatori, responsabili della drammatica condizione in cui si trovano la città e il paese.

info: 051 581464 - amicabr@comune.bologna.it

Conference
Quo Vadis Turkey in Europe?

8 April 2013
10:00 - 13:00

Sapienza University
Piazzale Aldo Moro, 5
Rectorate - Senate Room (first floor)
Rome

Access will be permitted only to those people who will confirm their participation in due time and until seats are available.

Istituto Affari Internazionali (IAI)
via A. Brunetti 9, I-00186 Roma Tel. +39 063224360

"Accanto all'Africa che cambia", seminario

sabato 13 aprile a Parma.

Eugenio Melandri (Chiama l'Africa): "Per un nuovo patto di solidarietà con l'Africa, approfondiremo il tema scottante delle materie prime con particolare attenzione alla filiera dei minerali, anche in vista di una campagna sulla loro tracciabilità".

Roma, 4 aprile 2013 - Sabato 13 aprile si svolgerà a Parma un seminario di Chiama l'Africa dal titolo "Accanto all'Africa che cambia". Il seminario si terrà presso la sede dei Missionari Saveriani in via di S. Martino n. 8. Il programma prevede l'inizio alle ore 9,30 e la conclusione alle 17,30. Al mattino ci sarà una tavola rotonda dal titolo: "Africa: ciò che bolle in pentola" con Jean Leonard Touadi, Gian Guido Folloni, P. Efreem Tresoldi. Nel pomeriggio dopo uno scambio di storie ed esperienze, "per un nuovo patto di solidarietà con l'Africa", approfondiremo il tema scottante delle materie prime con particolare attenzione alla filiera dei minerali anche in vista di una campagna sulla tracciabilità dei minerali. Ci aiuterà Gianni Alioti. Il seminario terminerà, con un nuovo slancio e nuova energia per le attività che contribuiranno a farci uscire dalla crisi, almeno quella relazionale, se non quella economica, tutti insieme, europei ed africani. Perché per sconfiggere la crisi dobbiamo riprendere a sognare in grande! In conclusione discuteremo sull'opportunità di costruire o rinnovare un collegamento aperto, leggero e concreto orientato a migliorare l'informazione e a rendere più efficaci le varie azioni di solidarietà improntate alla giustizia e alla pace. Eugenio Melandri, coordinatore di Chiama l'Africa, ha dichiarato: "Sono passati quasi vent'anni da quando siamo partiti per l'avventura di "Chiama l'Africa". Volevamo proporre al mondo un nuovo patto di solidarietà con il continente africano, che sostituisse il patto coloniale. E in Africa sono emersi nuovi e pesanti attori, si pensi alla presenza sempre più pesante della Cina; da una parte proseguono guerre e conflitti e dall'altra, con le rivolte del Nord Africa, si fa sempre più pressante la domanda di vita e di dignità. Intanto continua anche in forme nuove l'accaparramento di terre, lo sfruttamento agricolo per la fabbricazione di bio-combustibile, mentre si perfeziona lo sfruttamento delle risorse minerarie: prime fra tutte petrolio e minerali rari, come il coltano. Per questo sentiamo la necessità di un momento di riflessione e di confronto, per rilanciare un collegamento leggero tra le tante piccole e grandi realtà che si muovono nel nostro paese in solidarietà con il continente africano e per trovare azioni comuni che interpellino la nostra politica e le nostre imprese. Questo è il senso dell'incontro che vi proponiamo. Per stare accanto all'Africa che cammina, con fatica, certo, ma anche con tanta speranza e, per ascoltare ed accogliere la saggezza che ci arriva da questo continente, in vista di un cambiamento culturale, economico e politico anche nel nostro mondo. Alla ricerca di modelli di vita un po' più giusti e un po' più umani".

Per informazioni e iscrizioni: chiamafrika@gmail.com - Tel. 331.9879209.

NEI LIBRI IL MONDO

Figure e parole per l'incontro

SMS

Potete inviare i vostri messaggi dalle 11.00 alle 11.30, al numero 335 563 42 96



PODCAST

Rss

Mostra di libri selezionati nei cataloghi di editori per ragazzi di diverse parti del mondo sul tema dei migranti, della mondialità, del meticciamento tra culture

Biblioteca Amilcar Cabral via S.Mamolo, 24 Bologna

26 marzo - 28 aprile

Inaugurazione della mostra lunedì 25 marzo, ore 18

lettura di Vera Martinelli

Mostra a cura di Giannino Stoppani Cooperativa Culturale

in collaborazione con

Miur - Direzione generale per lo studente

Biblioteca Amilcar Cabral - Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna

Visite guidate per le scuole su prenotazione (info: Biblioteca Cabral tel. 051581464)

a cura di Vera Martinelli, Giulia Zucchini, Francesca Liborio, Germana Miele - Accademia

Drosselmeier

in collaborazione con

Comune di Bologna - Dipartimento Cultura e Scuola - Istituzione Biblioteche di Bologna - Settore

Istruzione

per informazioni: 051581464

Nell'ambito di *Fieri di leggere 2013*

E' in edicola EAST N.46

[L'Inverno Arabo](#)

è il titolo di east n.46, disponibile in edicola, online e su apple-store a partire dal 1 marzo 2013.

Il nuovo numero di east, che inaugura una nuova versione della rivista da un punto di vista grafico ed editoriale, da avvio al nuovo anno con un Dossier dedicato all'eredità delle Primavere Arabe nei Paesi dell'area mediorientale: Tunisia, Marocco, Libia, Egitto, Qatar, Siria e Iran. All'interno del Dossier, importanti firme italiane e internazionali offriranno un'analisi dettagliata e documentata di conquiste, delusioni e perplessità delle rivolte mediorientali nate nel 2011.

Tante le testimonianze, i reportage, le schede di approfondimento dei Paesi ritratti e, per arricchire maggiormente la lettura, un Taccuino culturale collegato al Dossier con focus dedicati a: Cinema, Poesia, Lettura e Arti figurative.

Oltre ai temi del Dossier, tra gli altri titoli: "I Mercanti di Pechino", un'interessante analisi del commercio con caratteristiche cinesi; "La febbre dell'oro", una finestra sulla realtà delle miniere australiane; "Da donna Geisha a Donna Manga", uno sguardo sullo spaccato sociale giapponese post-tsunami; Da Gangnam a Bruxelles, come Gangnam Style conquista l'Europa; La febbre dell'oro, i nuovi cercatori sbarcano in Australia.

[A Milano dal 14 marzo](#)

[Parole e idee per un Mondo plurale: Un lessico interculturale](#)

Primo incontro con

Kwame Anthony Appiah: come cambia la morale

giovedì 14 marzo, dalle 18.00| Palazzo Morando, via Sant'Andrea 6 - Milano Ingresso libero

Il primo di una serie di appuntamenti per riaprire Milano al mondo: Kwame Anthony Appiah, filosofo di origini anglo-ghanesi, ospite di Parole e idee per un Mondo plurale: Un lessico interculturale, ciclo di conferenze organizzato da Reset Dialogues, in collaborazione con le università milanesi e con il Patrocinio del Comune di Milano.

Parole per capirsi tra le tribù del mondo. Quando una tribù, che credeva di essere al centro del cosmo, con i suoi totem e tabù scopre alla fine del bosco un'altra tribù con altri totem e tabù, alto è lo sconcerto, grande il conflitto. Se poi le cose migliorano inizia il faticoso cammino del "pluralismo culturale", sofisticata elaborazione che nasce dall'antropologia e che deve molto all'esperienza nord-americana delle immigrazioni di massa, che fecero degli Stati Uniti un "paese di minoranze". Kennedy e Johnson dettero grande impulso a questa identità culturale americana, mentre l'Europa solo recentemente ha conosciuto un fenomeno analogo.

Il ciclo di conferenze di *Reset-Dialogues on Civilizations* che inizia a Milano il 14 marzo con Anthony Appiah si propone di far conoscere e coltivare questo genere di pluralismo, più difficile di quello politico, cui ormai siamo abituati nelle società democratiche. Non è stata scelta a caso Milano, da sempre città crocevia di intelligenze, sede da poco più di due anni di una giunta che sta provando a ribaltare le politiche dell'integrazione seguite dal centro-destra, futura location dell'evento che si spera aprirà l'Italia al mondo: l'Expo 2015. Gli incontri che *Reset-Dialogues on Civilizations* ha organizzato isolano volta per volta le parole chiave che rivelano quegli "scarti" di significato che producono incomprensioni e conflitti:

- i codici d'onore che sembrano immutabili e invece cambiano lasciando stupiti coloro che non lo ritenevano possibile;
- l'oppressione della donna che passa attraverso dogmi religiosi che un giorno si rivelano arbitrarie interpretazioni;

- la cultura europea dellacittadinanza che mostra improvvisamente i suoi vizi di esclusiva degli indigeni o che inalbera un progetto di assimilazione degli immigrati, il quale a sua volta si rivela un alibi di fronte alla incapacità di integrarli e in contrasto con il rispetto delle loro culture;
- il sofferto rapporto tra ciascuna religione e la pluralità delle altre religioni che si trovano a vivere a stretto contatto nelle nostre città, ma anche le pagine importanti che dall'interno di una fede si possono scrivere nella apertura pluralista verso le altre fedi.
Tutti gli esperti chiamati nel ciclo di conferenze godono di fama internazionale e saranno accompagnati nel dibattito da relatori competenti. Innovativo anche il lavoro preparatorio: oltre al comitato promotore formato da docenti universitari e giornalisti, di volta in volta verranno coinvolti gruppi di studenti, appartenenti alle università milanesi, in workshop coordinati da un Tutor. Si prevedono crediti per studenti. *Per informazioni e per l'iscrizione agli incontri di preparazione:* reset.dialogues@reset.it.

Direttore del progetto: Giancarlo Bosetti
Comitato Promotore: Paolo Branca, Marina Calloni, Danilo De Biasio,
Giulio Giorello, Daniele Nahum Tutor: Michele Salonia
Project Coordinator | Press: Luisa Rovati - luisa.rovati@resetdoc.org

PROGRAMMA

14 marzo 2013

L'ONORE E L'ETICA

*Come cambia la morale insieme
ai codici di onore*

Relatore: Kwame Anthony Appiah | Princeton University
Discussant: Giulio Giorello | Università degli Studi di Milano
Coordina: Giancarlo Bosetti | Direttore di Reset Dialogues

24 aprile 2013

CULTURA, RELIGIONE E UGUAGLIANZA DI GENERE

L'abuso della fede nella giustificazione dell'inqiuità

Relatrice: Nouzha Guessous | Université Hassan II de Casablanca
Discussant: Seble Woldeghiorghis | Assessorato Politiche Sociali e Cultura
della Salute del Comune di Milano
Coordina: Paolo Branca | Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

7 maggio 2013

LA SFIDA DEL PLURALISMO CULTURALE DI FRONTE ALL'EUROPA

Democrazia e cittadinanza nel mondo delle differenze

Relatore: Michel Wieviorka | Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS)
Discussant: Marina Calloni | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Coordina: Daniele Nahum | Comunità Ebraica di Milano

5 giugno 2013

LA FEDE DI FRONTE ALLE ALTRE FEDI

Il pluralismo, la religione e i confini dell'incertezza

Relatore: Enzo Bianchi | Comunità Monastica di Bose
Discussant: Salvatore Veca | Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia
Coordina: Danilo De Biasio | Radio Popolare

13 giugno 2013

DIALOGO FRA CULTURE E PROGETTI PER IL CAMBIAMENTO

Presentazione dei lavori dei partecipanti come restituzione alla città

Note biografiche dei relatori

Kwame Anthony Appiah è un filosofo di origini anglo-ghanesi. PhD alla Cambridge University, attualmente è Professore di Filosofia alla Princeton University e membro del Center for African American Studies della stessa università. In passato ha insegnato a Yale e Harvard, tenendo lezioni e letture in alcune tra le più prestigiose università statunitensi, tedesche e sudafricane. I suoi interessi vanno dal multiculturalismo alla filosofia del linguaggio. Autore di numerose pubblicazioni, tradotte in diverse lingue - tra cui, in italiano: "Il codice d'onore. Come cambia la morale" (2011) e "Cosmopolitismo. L'etica in un mondo di estranei" (2007). Premio Pulitzer nel 2004, ha ottenuto premi e riconoscimenti importanti a livello accademico. Nel 2011 gli è stata conferita la National Humanities Medal.

Nouzha Guessous è una studiosa marocchina, esperta di bioetica e molto attiva nella battaglia per i diritti umani. Professore alla facoltà di Medicina dell'Università Hassan II di Casablanca, è anche ricercatrice di Parassitologia, oltre che di Diritti umani e bioetica. Ha fondato l'Organizzazione marocchina dei Diritti dell'Uomo e ha fatto parte della Commissione reale di consultazione incaricata della revisione del Codice marocchino della famiglia.

Michel Wieviorka è un sociologo francese, Professore all' *Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi e direttore, dal 2009, della *FMSH/ Fondation de la Maison des Sciences de l'Homme*. Tra il 1993 e il 2009 è stato direttore del *CADIS/ Centre d'Analyse et D'Intervention Sociologiques* e dal 1991 al 2011 codirettore, con Georges Balandier, della rivista *Cahiers Internationaux de Sociologie*. Tra le numerose opere di Michel Wieviorka, sono state tradotte in italiano "L'inquietudine delle differenze" (2008) e "La differenza culturale. Una prospettiva sociologica" (2005).

Luisa Rovati
Project Coordinator | Press
Reset - Dialogues on Civilizations
Mob. +39 338 8028112
luisa.rovati@resetdoc.org

Istanbul Seminars | 16-22 May 2013

"Philosophers Bridge the Bosphorus"

The Sources of Political Legitimacy - from the Erosion of the Nation-State to the Rise of Political Islam

Among this year's speakers:

Giuliano Amato , Lisa Anderson , Abdullahi Ahmed An-Na'im , Seyla Benhabib , Najlae Benmbarek , Hauke Brunkhorst , Faisal Devji , Alessandro Ferrara , Nader Hashemi , Fahmy Howeidy , Stathis Kalyvas , Harun Karcic , Giacomo Marramao , David Rasmussen , Amnon Raz-Krakotzkin , Hamadi Redissi , Saskia Sassen , Richard Sennett

For full information about Istanbul Seminars 2013, please click [here](#)

The *Istanbul Seminars* are open to all interested students and scholars.

Last days to apply for a grant – deadline March 31st, 2013

Students and young scholars may apply for a participation grant

For all those who do not apply for a grant, even though there is no registration fee, pre-registration is required due to the limited space. To all those pre-registered we also provide free lunch tickets for each day of conference and a list of suggested hostels/hotels at a reasonable price for their stay.

[Click here](#) for applications and pre-registration

We would very much appreciate if you could share this information with your university/organization networks.

Thank you

www.resetdoc.org

CORSI PROPOSTI DALL'ISPI MILANO

- EMergenze umanitarie (corso base) - 22-23 Marzo 2013
- Emergenze umanitarie (corso avanzato) - 5-6 Aprile 2013
- Cambio Climatico, disastri e rischi ambientali - 12-13 Aprile 2013
- La logistica nelle emergenze umanitarie - 10-11 Maggio 2013
- Tecniche di valutazione dell'aiuto umanitario - 17-18 Maggio 2013

La faculty è composta da professionisti ed esperti del settore.

I corsi possono essere frequentati anche singolarmente. Le iscrizioni per il diploma chiuderanno il 14 Marzo, mentre per i singoli corsi una settimana prima del loro inizio.

I corsi si terranno presso la sede del CIRPS - Piazza San Pietro in Vincoli 10/A, Roma.

Per informazioni ed iscrizioni visitare il sito www.ispionline.it scrivere a: segreteria.corsi@ispionline.it o telefonare allo 02 86 33 13 275.

[Indietro](#)

Radio Tre

[Scrivi a Radio3](#) ■ [In Onda](#) ■ [Programmi](#) ■ [Musica](#) ■ [Podcast](#) ■ [Frequenze](#) ■ [SMS](#) ■ [Ascolta la diretta](#) ■ [Facebook](#) ■ [Twitter](#) ■ [aNoobi](#)

© RAI 2009 - P.Iva 06382641006 [Engineered by Rainet](#)